



Prot. n. del

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOCAZIONE DI AREE ADIBITE A LABORATORI DI RICERCA

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

Con il presente avviso questo Istituto rende noto che avvierà una procedura finalizzata all’acquisizione del Servizio di locazione di aree adibite a laboratori di ricerca.

L’avviso costituisce altresì richiesta di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, ai fini del successivo invito a presentare offerta.

Qualora in risposta al presente avviso pervengano meno di cinque dichiarazioni di interesse o nei casi in cui occorra preservare la rotazione dei contraenti, ovvero ove si ritenga di garantire una più ampia partecipazione, l’Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere ad integrare l’elenco degli operatori da invitare fino alla concorrenza del numero di cinque.

1) OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

Oggetto dell’appalto è il servizio di locazione di aree già adibite a laboratori di ricerca in grado di recepire il trasferimento delle attuali consistenze infrastrutturali e scientifiche che compongono attualmente il “Polo Laboratoriale” dell’Istituto.

L’Ispra (Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale), al fine di assicurare le funzioni istituzionali riferite alla propria mission oggi dispone di un centro ricerche all’interno del quale sviluppa e gestisce tutte le attività scientifiche correlate alla tematica della protezione ambientale. Le attività a cui ci si riferisce sono distinte in cinque macro-aree di seguito sinteticamente descritte sia in termini di funzione istituzionale che di consistenza laboratoriale intesa come laboratori e risorse umane impiegate .

Area Chimica

L’Area Chimica cura lo svolgimento coordinato ed unitario delle attività dei laboratori chimici di ISPRA, espletando attività di analisi chimica per lo studio ed il monitoraggio di fattori estrinseci che determinano la qualità delle diverse matrici ambientali. Sperimenta e sviluppa metodi di misura e tecniche innovative per la ricerca di contaminanti storici ed emergenti in acque, biota, sedimenti e suoli assicurando la conformità ai requisiti normativi, comunitari e nazionali.

Il personale dell’Area svolge attività di ricerca, e di supporto al MiTE, nell’ambito di tematiche quali valutazione della qualità dei corpi idrici e degli ecosistemi terrestri, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, contrasto all’antimicrobico-resistenza, presenza di sostanze perfluoroalchiliche, implementazione della normativa REACH e sperimentazione e valutazione degli effetti di sostanze e materiali in una logica di economia circolare. Attività di supporto è fornita anche ad organi giudiziari quali Procure della Repubblica e Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico.

I laboratori dell’Area sono strutturati in modo da svolgere in maniera autonoma la progettazione e l’esecuzione di attività sul campo, l’attività analitica di laboratorio e l’elaborazione dei dati.

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0011144/2022 del 02/03/2022

Filmatario: MARIA SICILARI, ALESSANDRO BRATTI



E' composta da 18 unità di personale che opera in quattro laboratori:

- Laboratorio di Analisi dei nutrienti in ecosistemi marini e lagunari
- Laboratorio di Microinquinanti organici
- Laboratorio di Analisi dei contaminanti organici
- Laboratorio di Metalli ed elementi in traccia

Area Biologia

L'Area Biologia cura lo sviluppo, la validazione e l'applicazione di indici e metodologie di classificazione ecologica degli ambienti acquatici e terrestri, nonché attività finalizzata allo studio ecofisiologico e tassonomico della biodiversità, sia con approccio morfologico che molecolare (metagenomica). Attraverso i laboratori afferenti svolge altresì attività di ricerca e di supporto al MiTE nella valutazione degli indicatori biologici in relazione agli effetti delle attività antropiche (cambiamenti climatici, plastiche, contaminanti...) sulla qualità ambientale, ai sensi delle normative europee e nazionali, curando anche gli aspetti gestionali ed operativi in attività di restoring.

I laboratori dell'area biologia sono strutturati in modo da svolgere in maniera autonoma la progettazione, l'esecuzione di attività sul campo, l'attività analitica di laboratorio e l'elaborazione dei dati per tutto quanto attiene le sopra citate attività.

L'area costa di 17 unità di personale che opera in sette laboratori:

- Laboratorio di biologia molecolare
- Laboratorio di ecofisiologia
- Laboratorio di ecologia e acquacoltura sperimentale
- Laboratorio di ecologia del benthos
- Laboratorio di ecologia del necton
- Laboratorio di ecologia del suolo
- Laboratorio di istologia e morfologia

Area Ecotossicologia

L'Area cura le attività di ricerca e la predisposizione di metodologie analitiche relativamente alla conduzione di test di tossicità e batterie di saggi su organismi acquatici e terrestri, test di bioaccumulo di sostanze chimiche in specifici organismi sentinella, analisi di biomarker a livello subcellulare e cellulare, nonché la loro implementazione ed applicazione normo-legislativa. Persegue obiettivi di aggiornamento e innovazione rispetto ai problemi ambientali connessi agli effetti biologici sugli organismi, a partire dal livello subcellulare fino al livello di individuo, dovuti alla presenza di contaminanti chimici tradizionali ed inquinanti emergenti. Gestisce un laboratorio ittologico curandone la definizione di progetti da eseguire con fauna ittica con l'autorizzazione del Ministero della Sanità. Promuove la sperimentazione e la validazione di protocolli e metodologie ecotossicologiche innovative; l'applicazione di criteri ponderati di elaborazione dei risultati e di integrazione tra le diverse tipologie di analisi.

L'Area gestisce quattro laboratori nei quali lavorano 9 unità di personale:

- Ecotossicologia marina e Microbiologia
- Analisi di Biomarker
- Ittiotossicità
- Ecotossicologia Acquatica e Terrestre.



Area Metrologia

L'Area coordina le attività per la comparabilità dei dati analitici e l'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA per lo sviluppo di metodi di misura e/o l'armonizzazione dei metodi esistenti. In tale contesto organizza a livello nazionale ed internazionale confronti interlaboratorio per la valutazione delle prestazioni dei laboratori e/o la convalida dei metodi di misura. L'area cura la produzione di Materiali di riferimento in matrice (certificati e non) per il controllo di qualità dei laboratori del SNPA. Svolge per legge attività e funzioni di Laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria ambiente e di ente per l'approvazione di strumenti (campionamento/misura). Promuove la diffusione della cultura metrologica per l'SNPA (formazione/informazione). Assicura il collegamento con gli enti di normazione tecnica nazionali ed internazionali per quanto riguarda i metodi di misura e gli aspetti metrologici, nonché con gli Istituti metrologici (nazionali/internazionali). All'Area (certificata UNI EN ISO 9001) afferiscono 3 centri accreditati: RMP n.211, UNI CEI EN ISO 17034, Produttore di Materiali di Riferimento certificati; PTP n.10, UNI CEI EN ISO/IEC 17043, organizzatore di prove valutative interlaboratorio; LAB n.1562, UNI CEI EN ISO/IEC 17025, Laboratorio di prova.

L'area dispone di 13 unità di personale operante nei seguenti:

- Laboratorio di produzione di materiali di riferimento
- Laboratorio di misure di cromatografia ionica e COD
- Laboratorio di misure di diossine e furani
- Laboratorio caratterizzazione CRM per elementi in tracce e speciazione
- Laboratorio di sostanze prioritarie ed emergenti
- Laboratorio per la produzione di materiali di riferimento in matrice biologica e per i saggi ecotossicologici
- Laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria
- Laboratorio di misure di fluorescenza a raggi X
- Laboratorio idrocarburi, plastiche e sostanze naturali nell'ambiente.

Area Fisica

I laboratori dell'area Fisica curano lo svolgimento delle attività analitiche finalizzate alla valutazione delle caratteristiche sedimentologiche (mediante analisi granulometriche, mineralogiche, micropaleontologiche e prove geotecniche) dei fondali marini in relazione alla qualità dell'ambiente marino; allo studio della meccanica dei terreni e delle rocce, nell'ambito delle indagini preliminari su siti oggetto di interventi di ingegneria civile o nella redazione di relazioni geologiche e/o cartografie geotematiche. Di carattere non analitico sono le attività di preparazione dei campioni geologici (tagli e lucidature di rocce, esecuzione di sezioni sottili e lavati), utili e fondamentali per lo studio della caratterizzazione minero-petrografica dei litotipi e della loro stratigrafia.

L'Area Fisica è costituita da tre laboratori presso i quali lavorano 7 unità di personale:

- Laboratorio di "Meccanica dei terreni e delle rocce",
- Laboratorio di "Preparazione dei campioni geologici";
- Laboratorio di "Sedimentologia e trattamenti".

La presente manifestazione di interesse, vuole rintracciare all'interno del Comune di Roma offerenti in grado di garantire la locazione di aree già adibite a laboratori di ricerca in grado, per tipologia, numero, estensione e infrastrutture impiantistiche, di ospitare al suo interno le attuali consistenze strumentali di proprietà dell'Istituto.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Le aree offerte dall'offerente dovranno quindi già essere dotate di tutte le infrastrutture tipiche dei laboratori di ricerca. Dovranno quindi essere dotate di **arredi specifici da laboratorio** realizzati con materiali rigorosamente antiacido, dotati di cassettiere e pensili in quantità necessaria da ospitare gli strumenti ed i materiali di consumo connessi alle attività di laboratori; dovranno essere tutti accessoriati con distribuzione elettrica da banco (sia normale, che sotto gruppo elettrogeno che sotto gruppo di continuità statico), distribuzione idrica da banco (adduzione e scarico), distribuzione gas tecnici da banco; impianti questi che dovranno necessariamente essere certificati come rispondenti alle norme tecniche di settore relative alla progettazione, realizzazione e loro rispondenza al panorama codicistico attinente alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutti i laboratori dovranno essere dotati di un numero congruo di **“Cappe chimiche di estrazione”**; cappe che dovranno essere certificate come rispondenti alla norma EN 14175 con evidenza delle prove di contenimento eseguite all'interno del laboratorio di installazione; dovrà inoltre essere data evidenza delle avvenute manutenzioni eseguite dall'installazione delle stesse fino all'inizio del contratto di locazione. Le cappe dovranno essere dotate di apposito sistema proprietario di rilevazione della velocità frontale mediante anemometro elettronico a filo caldo. Questo sensore dovrà essere installato sulle cappe per rilevare la velocità dell'aria sul saliscendi frontale e dovrà essere collegato ad un apposito display che indichi la velocità di del flusso parallelo al piano di lavoro. Le cappe dovranno prevedere una suite di prese elettriche dedicate, ed alcune cappe, inoltre, dovranno garantire al loro interno servizi come adduzione idrica e gas tecnici.

L'area laboratoriale proposta in locazione dovrà avere aree idonee al trasferimento di numero 4 **“Celle Termostate”** ciascuna delle dimensioni medie di 2,5mt X 2,5/3mt (circa 6/8 mq) all'interno delle quali poter trasferire le unità di climatizzazione, già di proprietà Ispra, che assicureranno precisi livelli di temperatura e umidità conformemente alle attività svolte in ambito di certificazione ACCREDIA.

L'area laboratoriale proposta dovrà possedere, inoltre, una zona, ovvero più di una, da adibire a **“Sala Congelatori”**. Quest'ultima/e dovrà essere dotata, oltre che da sistemi che assicurino la continuità e la stabilizzazione elettrica, di un autonomo impianto di climatizzazione in grado di assicurare il mantenimento di una temperatura interna che non superi, indipendentemente dalla stagionalità, i 20°C. All'interno di detta sala l'Istituto dovrà trasferire i propri frigoriferi, freezer e ultrafreezer -80°C che saranno poi tele-gestiti e monitorati da un'apposita infrastruttura, sempre di proprietà dell'Istituto, che verrà reinstallata all'interno delle nuove aree locate.

L'area proposta dovrà prevedere, inoltre, un ambiente dedicato, con le necessarie caratteristiche antincendio, da poter adibire a **“Reagentario”**. All'interno di tale ambiente verranno reinstallati gli armadi di sicurezza ventilati “acidi e basi” e “antincendio” all'interno dei quali poter conservare le scorte di reagenti/solventi e infiammabili utili allo svolgimento delle attività di laboratorio. Tutti gli armadi di sicurezza dovranno essere collegati ad apposita linea di estrazione verso l'esterno dotata di specifico motore di estrazione opportunamente dimensionato sul totale degli armadi da collegare, garantendo su ciascuno almeno n. 5 ricambi ora.

L'offerente dovrà garantire un numero sufficiente di **“Uffici”** necessario ad allocare un numero minimo di 65 unità di personale. Le aree uffici dovranno essere per dimensioni e arredi in linea con le norme relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, possedere i requisiti necessari per l'ingresso di luce naturale ed essere dotati degli impianti utili a garantire loro climatizzazione, ricambi aria ed illuminazione. In tale contesto non potranno essere considerate “postazioni ufficio” realtà similari inserite all'interno dei laboratori; laddove presenti, queste zone potranno essere utilizzate dalla parte conduttrice esclusivamente per installare attrezzature informatiche direttamente collegate agli strumenti scientifici da laboratorio, ovvero,



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



rappresentare postazioni da assegnare di volta in volta a personale non strutturato che collabora non in maniera coordinata e continuativa con l'Istituto.

All'interno delle aree proposte dovrà essere presente un'area non inferiore a 20mq da destinare a **“Stoccaggio temporaneo rifiuti”**, quest'area dovrà possedere gli impianti necessari a garantire il mantenimento di una temperatura interna mai superiore ai 20°C, ed un numero congruo di ricambi aria/ora. All'interno dell'area in argomento verranno stoccati quotidianamente i rifiuti prodotti nei laboratori, che, inseriti all'interno degli appositi contenitori accettati dagli impianti di conferimento verranno identificati con i dati cogenti di: stato fisico del rifiuto, quantità, laboratorio di produzione e relativi codici CER.

Le aree offerte dovranno poter contare sulla presenza di una zona da adibire a **“Magazzino”** sufficientemente capiente per poter stoccare le scorte di materiali di consumo, attrezzature e strumentazione da campo.

Le aree che verranno proposte in locazione dovranno essere dotate, laddove previsto, di specifico **Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)**, dovranno inoltre essere dotate di un impianto di rilevazione gas tecnici atto a rilevare eventuali sottossigenazioni nei laboratori dovute a potenziali perdite dell'impianto di distribuzione gas tecnici.

Le aree offerte dovranno poter consentire ad Ispra la realizzazione di una **rete di distribuzione dati** proprietaria, pertanto dovrà essere possibile installare apparati di rete attivi che saranno poi interfacciati con la distribuzione in rame esistente e servire quindi, in maniera capillare, tutti i laboratori, le aree tecniche e gli uffici proposti in locazione.

All'avvio della locazione, all'interno delle aree, l'Istituto dovrà poter essere messo in condizione di poter eseguire tutte le personalizzazioni impiantistiche che riterrà necessarie per consentire il riassetto logistico infrastrutturale propedeutico al riavvio delle proprie funzioni Istituzionali. L'offerente dovrà, pertanto, assicurare la realizzazione delle eventuali personalizzazioni impiantistiche utili e necessarie all'installazione della strumentazione scientifica di proprietà ISPRA, realizzando, a propria cura e spese, quanto necessario.

All'interno del contratto di locazione la Proprietà dovrà poter assicurare i servizi di funzionamento sintetizzati nel seguente elenco:

- Fornitura Energia Elettrica da conguagliare a fine anno con appositi strumenti di contabilizzazione a defalco;
- Fornitura idrica per i servizi igienici e utenze laboratoriali da conguagliare a fine anno con appositi strumenti di contabilizzazione a defalco;
- Riscaldamento, condizionamento e umidificazione ambienti, compresa aria primaria, idonei al raggiungimento degli standard di confort negli uffici ed alle specifiche condizioni climatiche nei laboratori;
- Servizio di Site gas Management comprendente ordinativi, controllo, movimentazione bombole e allaccio delle stesse alle rampe di primo stadio. Escluso il consumo che sarà addebitato all'Istituto sulla base dell'evidenza degli ordini effettuati per l'Ispra;
- Pulizia dei servizi igienici, uffici, laboratori ed aree comuni e di connettivo nel rispetto delle norme inerenti l'igiene nei luoghi di lavoro;
- Servizi di Vigilanza e Guardiania 24 ore su 24 collegati ed in sinergia con la “Sala Operativa” dell'Istituto presente in via Brancati, 48;
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione secondo una periodicità che assicuri la perfetta igiene nei luoghi di lavoro;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- Servizio di manutenzione preventiva e correttiva sui presidi antincendio dell'immobile (impianti antincendio, di rilevazione, porte REI, estintori, manichette e quant'altro presente all'interno delle aree proposte ed in linea con il CPI);
- Servizio di manutenzione preventiva e correttiva sulle opere civili delle aree concesse in locazione;
- Servizio di manutenzione Ordinaria di tipo preventivo su tutti gli impianti tecnologici e di rilevazione (elettrici, idrico sanitari, elevatori, antincendio, rilevazione gas tecnici, climatizzazione e umidificazione) e infrastrutture da laboratorio (Cappe chimiche, Cappe biologiche, bracci aspiranti, Armadi di Sicurezza ventilati per Infiammabili/acidi-basi, Celle e Armadi termostatati, Frigo, Congelatori, Banche biologiche e Ultrafreezer);
- Servizio di manutenzione Straordinaria di tipo correttivo su tutti gli impianti tecnologici e di rilevazione (elettrici, idrico sanitari, elevatori, antincendio, rilevazione gas tecnici, climatizzazione e umidificazione) e infrastrutture da laboratorio (Cappe chimiche, Cappe biologiche, bracci aspiranti, Armadi di Sicurezza ventilati per Infiammabili/acidi-basi, Celle e Armadi termostatati, Frigo, Congelatori, Banche biologiche e Ultrafreezer). Potranno essere riaddebitati all'Istituto esclusivamente gli oneri relativi alle manutenzioni correttive eseguite sulle infrastrutture di proprietà dell'Ispra.

La prestazione oggetto di appalto avrà decorrenza dalla stipula del contratto, firmato in contraddittorio tra le parti.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Saranno ammessi a partecipare alla successiva procedura di affidamento, segnalata con il presente avviso, i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative in materia di impedimenti a stipulare con la Pubblica Amministrazione;
- b. di idoneità professionale ai sensi dell'articolo 83 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016: essere iscritti al Registro delle Imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nel registro per l'artigianato presso i competenti ordini professionali, ovvero presso registri, elenchi, e analoghi, riconosciuti dall'ordinamento giuridico;

Il possesso dei requisiti sarà attestato dal legale rappresentante o da un procuratore ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000.

3) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati potranno inviare la propria manifestazione di interesse, utilizzando l'apposito modulo (Allegato A) debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Società o da un procuratore. All'istanza, in ipotesi di procura generale o speciale, dovrà essere allegata copia dell'atto di conferimento dei poteri di rappresentanza.

Le dichiarazioni di interesse dovranno pervenire **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso** all'indirizzo pec protocollo.ispra@ispra.legalmail.it, indicando nell'oggetto: **“Manifestazione di interesse servizio di locazione di aree già adibite a laboratori di ricerca – presso il Servizio Servizi**



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Generali, l'Inventario le Infrastrutture e le Manutenzioni"; farà fede la ricevuta di consegna del sistema PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine a ritardi dovuti a disservizi del client di posta certificata.

Le candidature prive di sottoscrizione, così come quelle pervenute successivamente alla data specificata, non saranno tenute in considerazione.

4) INFORMAZIONI

Il presente avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l'Istituto a indire la sottesa procedura di affidamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere o sospendere i termini previsti dalla presente richiesta di manifestazione di interesse, di modificare o annullare quest'ultima in tutto o in parte, ovvero di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare il Servizio Servizi Generali, l'Inventario, le Infrastrutture e le Manutenzioni via e-mail all'indirizzo segreteria.agpsag@isprambiente.it.

5) TRATTAMENTO DEI DATI

Si invita a prendere visione e sottoscrivere digitalmente l'informativa di cui all'allegato "Informativa trattamento dati personali".

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

MARIA SICLARI

VISTO, SI APPROVA

IL DIRETTORE GENERALE

ALESSANDRO BRATTI



ALLEGATO A

Spett. ISPRA
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
c.a.

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO/FORNITURA**
.....

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a il .../.../..... C.F.
residente a CAP via.....
in qualità di dell'impresa
C.F..... P.I.
con sede legale in
Via
telefonoPEC
e-mail;

con la presente manifesta interesse a partecipare alla procedura in oggetto in forma di:

IMPRESA SINGOLA come sopra generalizzata **IMPRESA ASSOCIATA** nella
seguente forma: _____

(indicare la forma dell'associazione e i dati dell'impresa associata)

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

:

DICHIARA

1. che ai fini dell'affidamento del contratto di appalto in oggetto non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 s.m.i;
2. di possedere i requisiti di capacità speciale di cui all'art. 83 c.1 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i;
3. di aver preso visione e di accettare le condizioni esplicitate nell'avviso di manifestazione di interesse in oggetto indicato;
4. di essere a conoscenza che l'avviso non costituisce invito a partecipare a procedure di affidamento e non vincola in alcun modo l'ISPRA;



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



5. di essere consapevole che la presente dichiarazione non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti e che gli stessi saranno verificati ai sensi di legge in occasione di eventuale indizione della procedura di affidamento.

(luogo), (data)

(Firmato digitalmente)

All. n.....

Informativa sul trattamento dei dati personali firmata digitalmente per presa visione.

Eventuale procura nel caso in cui l'istanza sia firmata da un procuratore generale e speciale



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ALLEGATO INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Informazioni ai partecipanti alla presente procedura di scelta del contraente sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito della presente procedura di affidamento nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali, ivi compresi quelli contenuti nel loro Curriculum vitae, oppure il legale rappresentante della Società concorrente, nonché ogni altra persona fisica i cui dati personali saranno trattati per i necessari accertamenti di legge, al fine di poter partecipare alla suddetta procedura.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rp@d@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente link:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto in cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lett. b del GDPR);
- il trattamento è necessario per adempiere ad uno (o più) obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).
Gli obblighi di legge sono quelli connessi alla presente procedura di scelta del contraente ed indicati nel presente disciplinare di gara/invito e nella documentazione ad esso allegata, con particolare riferimento agli adempimenti di cui al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR) e, in particolare, i compiti di cui all'art. 40 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione).

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati saranno dati comuni contenuti nella domanda di partecipazione alla gara e nei documenti ad essa allegati, nonché categorie particolari di dati ai sensi dell'art.10 del GDPR (dati giudiziari e relativi a condanne penali del concorrente), necessari all'espletamento degli accertamenti di legge relativi ai requisiti di onorabilità (casellario giudiziale e carichi pendenti), che la legge individua quali motivi di esclusione dalla procedura (art. 80 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.), nonché degli altri requisiti di carattere generale, di carattere tecnico-professionale ed economico finanziario (artt. 81-90 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.).

Il conferimento di tali dati è necessario al fine di verificare i requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara/affidamento, nonché al fine dell'espletamento della stessa; la loro mancata indicazione e/o conferimento, pertanto, precludendo tali verifiche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Ispra, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali direttamente, attraverso l'acquisizione della Sua domanda di partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato, sia su supporto cartaceo che elettronico, per mezzo delle seguenti attività: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, consultazione, adattamento o modifica, uso, comunicazione, estrazione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati.

In ogni caso, trattiamo i Suoi dati personali nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e operiamo sempre in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta, e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) prescritto dal nuovo Regolamento UE, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali raccolti a seguito della presente procedura sono trattati dal personale interno e/o dai collaboratori dell'Ispra, n.q. di amministrazione Appaltante, previamente autorizzati e istruiti dall'Istituto in merito alle finalità e alle modalità del trattamento, e potrebbero eventualmente essere comunicati a terzi per l'adempimento degli obblighi di leggi connessi alla procedura.

In particolare, i soggetti o le categorie di soggetti (persone fisiche o persone giuridiche, Autorità di controllo) ai quali i Suoi dati saranno o potrebbero essere comunicati sono:

- a) l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- b) l'Autorità Giudiziaria;
- c) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- d) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e) i soggetti interessati ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I partecipanti alla presente procedura, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto, secondo le modalità di cui al paragrafo 3 delle presenti Informazioni.

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I partecipanti che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Firma digitale
per presa visione